



Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale
*** Guastella - Landolina ***

via Ettore Majorana snc- C.da Gabatutti – 90036 Misilmeri (Pa)

Tel. 0917525597-091546899-C.F. 97382260822

Email (PEO):PAIC8BW002@istruzione.it (PEC) PAIC8BW002@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icsguastellalandolina.edu.it>

_____Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione Scolastica Distretto 9_____



Al Personale Docente ed ATA
Agli Alunni e Loro Genitori
Albo Online
Amministrazione Trasparente
Al Sito web
Al Registro elettronico
Agli Atti

Oggetto: Direttiva in merito al divieto di introduzione e condivisione di alimenti all'interno dell'Istituzione scolastica – a.s. 2026/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/382 della Commissione del 3 marzo 2021, recante modifica degli allegati al Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari, per quanto concerne la gestione degli allergeni alimentari, la ridistribuzione degli alimenti e la cultura della sicurezza alimentare;

CONSIDERATO che l'introduzione, la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi e degli altri ambienti scolastici possono determinare situazioni di rischio connesse, in particolare, alla presenza di allergie e/o intolleranze alimentari;

CONSIDERATO, altresì, che non è possibile garantire, nell'ambito della normale attività scolastica, un controllo completo della composizione, della provenienza, della conservazione e delle modalità di manipolazione degli alimenti introdotti dall'esterno e destinati al consumo collettivo;

RILEVATA la difficoltà oggettiva di assicurare, nell'ambito di un consumo collettivo, la piena compatibilità degli alimenti con le eventuali allergie, intolleranze o altre esigenze alimentari degli alunni e delle alunne;

CONSIDERATO che la tutela della salute e della sicurezza degli alunni costituisce priorità dell'Istituzione scolastica e che devono essere adottate misure organizzative idonee a prevenire situazioni di rischio prevedibili;

CONSIDERATO che, pur riconoscendo il valore educativo e relazionale dei momenti di condivisione, tali attività non possono essere organizzate attraverso la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti;

RITENUTO pertanto necessario disciplinare in modo uniforme l'introduzione e il consumo di alimenti all'interno dei locali scolastici, a tutela degli alunni e del personale scolastico;

SENTITO il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA

❖ **Divieto di introduzione e consumo collettivo di alimenti**

È vietata, all'interno dei locali e delle pertinenze dell'Istituzione scolastica, l'introduzione di alimenti e bevande destinati al consumo collettivo degli alunni e/o del personale, ivi compresi quelli destinati a feste, compleanni, ricorrenze, iniziative o altre occasioni di condivisione.

Non è consentito festeggiare compleanni o ricorrenze personali mediante la distribuzione e il consumo collettivo di alimenti e/o bevande all'interno della scuola. Eventuali momenti celebrativi potranno essere organizzati esclusivamente attraverso modalità che non comportino la distribuzione o il consumo collettivo di alimenti e che siano preventivamente autorizzate dall'Istituzione scolastica, ove necessarie.

Il divieto riguarda, a titolo esemplificativo, torte, dolci, prodotti da forno, snack, bevande e qualsiasi altro alimento destinato a essere distribuito e consumato da più persone.

❖ **Merenda individuale**

È consentita esclusivamente la merenda individuale destinata al consumo del singolo alunno e fornita dalla famiglia al proprio figlio/a, nel rispetto delle eventuali disposizioni organizzative adottate dall'Istituzione scolastica. La merenda individuale dovrà essere consegnata all'alunno prima dell'ingresso a scuola. Non è consentito alle famiglie consegnare durante l'orario scolastico alimenti o bevande destinati al proprio figlio tramite il collaboratore scolastico, salvo comprovate ed eccezionali necessità preventivamente autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

❖ **Eventuali deroghe**

Eventuali deroghe al divieto di cui alla presente direttiva non possono essere disposte autonomamente dal personale docente sulla base della sola autorizzazione delle famiglie.

Eventuali iniziative scolastiche che prevedano, in via eccezionale, l'introduzione, la presenza o il consumo di alimenti destinati a più alunni potranno essere realizzate esclusivamente previa specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico, formalmente emanata per ciascuna singola attività, nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituzione scolastica.

Per ciascuna specifica attività autorizzata dal Dirigente Scolastico, dovrà inoltre essere acquisita preventivamente l'autorizzazione scritta, debitamente sottoscritta e firmata dai genitori e/o dai tutori degli alunni interessati, che dovrà essere consegnata al/ai docente/i della classe prima dello svolgimento dell'attività.

Le suddette autorizzazioni sono riferite esclusivamente all'attività didattica specificamente individuata e non hanno carattere generale né possono intendersi estese ad attività, iniziative o occasioni diverse da quella espressamente autorizzata.

❖ **Allergie e intolleranze alimentari**

Al fine di garantire la massima tutela degli alunni, i genitori/tutori sono invitati a comunicare tempestivamente ai docenti di classe o di sezione e all'Istituzione scolastica eventuali allergie, intolleranze o altre condizioni che possano assumere rilievo nell'ambito della permanenza a scuola.

La comunicazione dovrà essere effettuata anche nel caso in cui l'alunno non usufruisca del servizio di refezione scolastica, qualora la condizione possa comunque assumere rilevanza durante l'attività scolastica.

❖ **Disposizioni per il personale scolastico**

Tutto il personale scolastico è tenuto a garantire il rispetto della presente direttiva e a non autorizzare autonomamente l'introduzione, la distribuzione o il consumo collettivo di alimenti in violazione delle disposizioni sopra indicate.

Il personale docente che, in violazione della presente direttiva o in assenza delle prescritte autorizzazioni, consenta l'introduzione, la distribuzione o il consumo di alimenti in classe è soggetto alle responsabilità previste

dalla normativa vigente, anche sotto il profilo disciplinare, civile e, ove ne ricorrano i presupposti, penale, nonché agli obblighi connessi alla vigilanza sugli alunni.

Resta fermo che l'eventuale autorizzazione al consumo di alimenti non esonera il personale docente dagli obblighi di vigilanza e dall'adozione di tutte le necessarie cautele volte a prevenire situazioni di rischio per gli alunni.

Eventuali situazioni non espressamente disciplinate dalla presente direttiva dovranno essere sottoposte preventivamente all'attenzione del Dirigente Scolastico.

❖ Disposizioni finali

La presente direttiva è adottata con la finalità di assicurare condizioni di maggiore tutela della salute e della sicurezza degli alunni e del personale e di prevenire situazioni di rischio connesse all'introduzione e al consumo collettivo di alimenti all'interno dell'Istituzione scolastica.

Al fine di garantire la massima tutela e sicurezza degli alunni, si invitano le famiglie a segnalare tempestivamente eventuali allergie e/o intolleranze alimentari dei propri figli, anche nel caso in cui gli stessi non usufruiscano del servizio di refezione scolastica, utilizzando l'apposito **modello allegato alla presente (Allegato 1)**.

Il presente documento dovrà essere consegnato al docente/coordinatore di sezione/classe, che provvederà alla relativa acquisizione e custodia agli atti dell'Istituzione scolastica.

Si confida nella collaborazione e nel senso di responsabilità di tutta la comunità scolastica per il puntuale rispetto delle disposizioni contenute nella presente direttiva.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emanuele Ridulfo



Firmato digitalmente
Emanuele Ridulfo
18/09/2026 11:16:06